

SERVIZI AUSILIARI SICILIA  
Società Consortile per Azioni

## COMUNICAZIONE INTERNA

DA:  
Presidente  
Dott. Mauro Pantò

A:  
Sigg. Dipendenti Societari  
assunti in data 01.08.2024  
che alla data odierna  
non hanno effettuato  
scelta di conferimento TFR

e p.c. Presidente Organismo di  
Vigilanza Societario  
Avv. Pietro Alosi

**Oggetto: Conferimento del TFR a forme pensionistiche complementari in caso di mancata scelta esplicita: Silenzio assenso. Informativa ai sensi del c.8 dell'art. 8 del D. Lgs. 252/2005.**

Si fa riferimento a quanto in oggetto ed alla relativa informativa, ai sensi del c.8 dell'art. 8 del D. Lgs. 252/2005, già resaLe all'atto della Sua assunzione presso questa Società, inerente il conferimento del Suo Trattamento di Fine Rapporto.

Ai sensi della disposizione in oggetto, entro sei mesi dalla data dell'assunzione, avvenuta il 01.08.2024 e, quindi, entro il 31.01.2025, la S.V. dovrà decidere la destinazione del Suo Trattamento di Fine Rapporto maturando.

Premesso quanto precede e tenuto conto che dalle risultanze societarie emerge che la S.V., alla data odierna, non si è ancora avvalsa della modalità esplicita di scelta sul conferimento del TFR maturando, Le ricordiamo, ai sensi del c.8 dell'art. 8 del D. Lgs. 252/2005, che tale scelta potrà avvenire in maniera esplicita ovvero in maniera tacita (silenzio assenso).

**In caso di scelta esplicita**, avendo cura, in tale circostanza, di restituire a questa Società, debitamente compilato, datato e sottoscritto, **il Modello denominato TFR2**, già consegnatoLe all'atto dell'assunzione in allegato alla informativa in oggetto già rilasciataLe e, peraltro, disponibile sul sito istituzionale societario, **la S.V. dovrà decidere se:**

- **mantenere il proprio TFR maturando presso l'Azienda e, quindi, vista l'attuale consistenza occupazionale della Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A., superiore a cinquanta dipendenti, presso il Fondo di Tesoreria Statale gestito dall'INPS, scelta che potrà essere successivamente revocata per conferire il TFR maturando ad una forma di previdenza complementare da Ella prescelta, evidenziandoLe, al riguardo che, nel caso di conferimento presso il Fondo di Tesoreria Statale gestito dall'INPS, resta sempre la Società direttamente impegnata per eventuali richieste di anticipazioni sul TFR e per la liquidazione totale del TFR, nel caso di cessazione del rapporto di lavoro;**
- **conferire il TFR maturando ad una forma di previdenza complementare dalla S.V. prescelta, evidenziandoLe, al riguardo che, il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 – Triennio giuridico ed economico 2019-2021, applicato all'intercorrente rapporto di lavoro, non prevede alcuna forma pensionistica complementare collettiva ed evidenziandoLe, altresì, che tale opzione di trasferimento del TFR ad una forma di previdenza complementare di Sua scelta, qualunque essa sia, è irreversibile in assoluto e vincolante per un minimo di due anni, decorsi i quali la S.V. potrà soltanto valutare se variare la originaria forma pensionistica complementare prescelta, destinando il Suo TFR ad altra forma pensionistica complementare.**

SERVIZI AUSILIARI SICILIA  
Società Consortile per Azioni

Al riguardo e per completezza dell'argomento trattato, pare opportuno evidenziare che la COVIP – Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione – con proprio Documento approvato in data 21.10.2010, qui richiamato per i presenti effetti, ha rilasciato proprio orientamento interpretativo in merito all'art. 14, comma 6 del D.Lgs. n. 252/2005 – Destinazione dei flussi futuri prima del decorso del termine biennale – e ha, quindi, interpretato che, la disposizione, nella parte in cui dispone che *“decorsi due anni dalla data di partecipazione ad una forma pensionistica complementare l'aderente ha facoltà di trasferire l'intera posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica”*, sia nel senso di limitare, per il periodo indicato, il solo trasferimento della posizione individuale maturata, vale a dire quanto già accantonato e non anche i flussi contributivi futuri ancora da versare, i quali non costituiscono *“posizione maturata”*.

Si rappresenta, infine, che nel caso in cui, **entro la data del 31.01.2025**, la S.V. non esprima alcuna esplicita scelta, la Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. applicherà a termini di legge e sulla scorta dell'infra richiamata normativa, **la regola del silenzio assenso**, in base alla quale provvederà a trasferire integralmente il Suo TFR maturando dal 1° giorno successivo alla scadenza dei sei mesi dalla data dell'assunzione e, quindi, **a far data dal 01.02.2025, al Fondo Pensione COMETA**, attesa la già evidenziata assenza di una forma pensionistica collettiva, destinazione questa, **anch'essa irreversibile in assoluto e vincolante per un minimo di due anni**, decorsi i quali la S.V. potrà soltanto valutare se variare tale forma pensionistica complementare, destinando il Suo TFR ad altra forma pensionistica complementare di Sua scelta.

Al riguardo, valgono le medesime considerazioni sulla portabilità dei flussi espressi dalla COVIP – Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione – con proprio Documento approvato in data 21.10.2010, infra citato, qui richiamato per i presenti effetti.

Al fine di darne ampia e massima diffusione, copia della presente viene affissa, in data odierna, presso la bacheca aziendale della sede societaria unica della Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A., sita in Palermo, Piazza Castelnuovo n. 35, priva dell'elenco nominativo dei destinatari, in ossequio alla vigente normativa in materia di tutela dei dati personali e con le medesime modalità viene pubblicata, sempre nell'odierna giornata lavorativa, sul sito istituzionale societario, il tutto con espresso valore di notifica.

Inoltre, viene, altresì, trasmessa, sempre in data odierna, individualmente, a mezzo posta elettronica a tutto il personale societario interessato, destinatario della presente Comunicazione Interna societaria.

Tanto si doveva.

IL PRESIDENTE  
DOTT. MAURO PANTÒ

Il Direttore Generale  
Dott. Vincenzo Cottone

Il Dirigente  
Servizio Gestione Economica del Personale  
Dott. Giovanni Farina